



Nota a verbale al Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti della sede centrale del Mipaaf in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19

La FP Cgil sottoscrive il Protocollo di accordo, ritenuto comunque opportuno, necessario e non più rinviabile, pur nella piena consapevolezza della sua parzialità ed esprimendo il proprio assoluto dissenso in ordine alla scelta dell'Amministrazione di non estendere i contenuti dello stesso a tutti Dipartimenti e le sezioni del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, che avrebbero dovuto ricevere direttive uniformi su tutto il territorio e pari trattamento, se non altro per quanto attiene gli standard minimi comportamentali per garantire la definizione, pur nella attuale emergenza sanitaria in corso, di procedure condivise volte ad assicurare un adeguato livello di sicurezza.

Tutto ciò premesso la scrivente organizzazione sindacale esprime il proprio dissenso in ordine alla circostanza negativa che la Delegazione di Parte pubblica, nonostante le ripetute sollecitazioni in merito, non sia riuscita a definire una proposta organica e complessiva riguardante anche gli Uffici centrali e periferici ed il personale dell'Icqr che, proprio per la specifica tipologia di attività.

Si auspica quindi che a breve si provveda a sanare la anomalia richiamata per ricondurre nell'alveo delle corrette relazioni sindacali la materia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro così come previsto dall'art. 7 comma 6 lettera k) del CCNL 2016-2018 nonché dall'art. 43, comma 1, lettera c) CCNL area funzioni centrali 2016/2018.

Roma, 22 maggio 2020

Esecutivo Nazionale Fp Cgil
Anna Andreoli

Il coordinatore nazionale
FP Cgil Mipaaf
Savino Cicoria

Il coordinatore Nazionale
FP CGIL Dirigenti
Domenico Mancusi